

UNIMAX: unità mobile per il trasporto di attrezzature e presidi sanitari in maxiemergenza

GAETANO DIPIETRO*
ORONZO MASSARI**
LUIGI ATTAIANESE**
CONSOLATO MALARA***

*Direttore Centrale Operativa 118 BARI-BAT - A.O.U. Policlinico - G.XXIII Bari

**Infermiere CO 118 BARI-BAT A.O.U. Policlinico - G.XXIII Bari

***Presidente Associazione Italiana Medicina delle Catastrofi

Le maxiemergenze sul nostro territorio sono diventate purtroppo un evento costante ed impegnativo nella nostra attività lavorativa quotidiana.

I sistemi di trasporto di attrezzature e presidi sanitari attualmente in uso in Italia (traini, carrelli, ecc.) spesso, in una situazione di maxiemergenza, non riescono a soddisfare pienamente le esigenze di una Centrale Operativa 118 o di una Associazione di Volontariato.

L'ottimale gestione di un evento che coinvolge un elevato numero di persone è gravata da alcuni indicatori/variabili quali: il tempo, le risorse aggiuntive prontamente disponibili sul sito dell'evento e la pronta disponibilità/impiego di mezzi agevoli e adattabili a svariate situazioni.

Partendo da queste premesse, nella scelta di un dispositivo di intervento abbiamo pensato ad una struttura mobile, agile, sempre operativa, utilizzabile da ogni operatore di Centrale Operativa 118, munito semplicemente di patente B: è stato così realizzato un mezzo denominato "UNIMAX" (Unità Mobile per la Maxiemergenza) anche con lo scopo di superare le difficoltà legate all'immediato reperimento di un auto dotata di gancio di traino.

Unimax, presentato a Messina in occasione del XIII° Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana Medicina delle Catastrofi, in atto è operativo presso la C.O.118 per interventi sul

territorio della provincia di Bari e, ove necessario, in supporto delle altre Centrali Operative della Regione Puglia.

Questo progetto ha tenuto conto dello schema di accordo tra Stato e Regioni che ha per oggetto "Criteri di massima sulla dotazione di farmaci e dispositivi medici di un posto avanzato di II livello utilizzabile in caso di catastrofe" (protocollo n.2197 rif. 4.1.4.3 del 28 aprile 2003). Infatti, a realizzazione completa del modulo operativo, pur non rientrando nella tipologia di PMA di I livello, può benissimo integrarsi con tali strutture, fornendo ad esse una componente logistica di notevole rilevanza e di schieramento pressoché immediato.

Per contenere i costi ma anche per accelerare i tempi di realizzazione, si è proceduto ad una ricognizione dei mezzi utilizzabili e la scelta è caduta su un mezzo furgonato tenendo presente le caratteristiche peculiari del modulo definitivo:

- pronto a partire nel più breve tempo possibile dall'allarme (max 30 minuti);
- rapidamente



attrezzabile;

- in grado di dare assistenza a 20 pazienti;
- essere operativo in modo autonomo per almeno 12 ore;
- fornire agli operatori un riparo dagli agenti atmosferici;
- costituire punto specifico di riferimento per il Sistema 118 provinciale.

All'interno del mezzo trovano collocazione:

- 1 tenda pneumatica autogonfiabile (Eurovinil) dotata di sistema di illuminazione (*in fase di acquisizione*);
- 5 barelle Toboga;
- 5 tavole spinali complete di fermacapo e ragno;
- 3 barelle cucchiaino;
- 5 brandine campali (*in fase di acquisizione*);
- 5 teli portaferiti;
- 1 gruppo elettrogeno da 2,5 kw;
- 1 cavo attacco prolunga (tipo attacco industriale);
- 1 palo telescopico con corpo illuminante;
- 3 apparati radio LPD (ricestrasmittenti a bassa potenza di emissione);
- 1 scaffalatura tipo ma-

gazzino appositamente realizzata;

- 6 casse munite di ruote, segnate da codice colore per materiale sanitario;
- 4 zaini per materiale di soccorso di reintegro per i mezzi (*in fase di preparazione*);
- 1 megafono con batterie di riserva;
- 3 tavolette porta modulistica;
- 100 coperte isotermitiche;
- 4 torce luminose a led, ricaricabili;
- 4 caschi da cantiere (2 colore rossi, 2 blu);
- 2 paia di guanti da lavoro;
- 2 forbici taglia abiti tipo Robin;
- 4 giubbetti anti-pioggia;
- 5 gilet con indicazione Ruoli;
- 1 estintore da 1 kg;
- 4 cartelli indicatori (PMA; raccolta Mezzi; Posto Comando Operativo; Triage);
- 5 torce a vento;
- 1 kit scasso;
- 6 coni segnaletici;
- 2 autorespiratori;
- 2 maschere gran facciale con filtri;
- 1 DAE.

MAXIEMERGENZA



Lo schieramento completo è previsto in circa venti minuti dal momento dell'arrivo sul posto ed è operativo, sia come struttura autonoma di primo intervento collocabile direttamente presso l'area interessata, che a supporto di altra struttura più complessa come un PMA di I o II livello.

Le possibilità operative:

- effettuare un primo triage per stabilire le priorità di intervento;
- stabilizzare i pazienti prima dell'evacuazione assistita;
- contribuire alla riduzione del numero di persone da trasportare ai Pronto Soccorso.

Ulteriore equipaggiamento da prevedere:

- 1 cassettera con chiave per farmaci "particolari" e strumentazione;
- 1 carrello con materiale per medicazione e strumentazione di pronto impiego;
- 1 tavolino pieghevole;
- 2 sedie pieghevoli;
- 1 lampada di emergenza strobo.

Infine è da segnalare che l'addestramento del personale alla conoscenza del mezzo e all'uso del materiale in esso contenuto è essenziale per un buon utilizzo del mezzo stesso nelle particolari occasioni di un suo uso. ▲



Con Reflexite siamo pronti a tutto



- Tecnologia Microprismatica: lo standard più elevato di riflettanza
- Pellicole per la decorazione veicoli visibili dalle più elevate distanze
- Nastri per abbigliamento professionale visibili in ogni condizione atmosferica e adatti al lavaggio industriale
- Pellicole garantite per un minimo di 7 anni e nastri certificati EN471 – EN469 – EN533

Per maggiori informazioni

Tel. +39 02 38093415
info@reflexite.it
www.reflexite.it

 **Reflexite®**
AN ORAFOL COMPANY